

SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE AZIENDALE, BAR E GESTIONE DEI DISTRIBUTORI DI BEVANDE E SNACK

INDICE

ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI.....	4
ARTICOLO 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO.....	4
ARTICOLO 3 – OBBLIGHI DELL’APPALTATORE	4
ARTICOLO 4 – VERBALE DI AVVIO DEL SERVIZIO	6
ARTICOLO 5 – DURATA DEL CONTRATTO – PROROGA, PROROGA TECNICA	6
ARTICOLO 6 – IMPORTO CONTRATTO – REVISIONE PREZZI	6
ARTICOLO 7 –TERMINI DI PAGAMENTO	7
ARTICOLO 8 – PENALI	8
ARTICOLO 9 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	8
ARTICOLO 10 – RECESSO CONTRATTO	10
ARTICOLO 11 – MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE.....	10
ARTICOLO 12 – GARANZIA DEFINITIVA	11
ARTICOLO 13 – ASSICURAZIONI A CARICO DELL’APPALTATORE	11
ARTICOLO 14 – SUBAPPALTO.....	12
ARTICOLO 15 – ADEMPIMENTI CONTRIBUTIVI E RETRIBUTIVI – INTERVENTO SOSTITUTIVO.....	14
ARTICOLO 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	14
ARTICOLO 17 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	15
ARTICOLO 18 – SICUREZZA SUL LAVORO	15
ARTICOLO 19 – ELEZIONE DI DOMICILIO	16
ARTICOLO 20 – SPESE CONTRATTUALI	16
ARTICOLO 21 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ – CODICE ETICO	16
ARTICOLO 22 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	16
ARTICOLO 23 – PRIVACY.....	16
ARTICOLO 24 – DOCUMENTI CONTRATTO DI APPALTO	17
ARTICOLO 25 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA STAZIONE APPALTANTE	17
ARTICOLO 26 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL’APPALTATORE.....	17
ARTICOLO 27 – DISPOSIZIONI FINALI	17

TRA

il **CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI - C.I.R.A. SCpA**, con sede legale in Capua (CE), alla Via Maiorise, snc – CAP 81043 - Codice Fiscale: 04532710631, P.IVA: 01908170614, iscritta al REA presso la C.C.I.A.A. di Caserta al n.128446, e nel Registro delle Imprese di Caserta al n. 10928 in persona del Direttore Generale ing. Stefania Cantoni, domiciliato per la carica presso la sede della Società, munito dei poteri necessari (di seguito denominata anche “Stazione Appaltante o CIRA”) da una parte;

E

la società _____ con sede legale in _____(_____), Codice Fiscale: _____, P. IVA: _____, iscritta al REA presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, nella persona del _____ domiciliato per la carica presso la sede della Società avente i poteri necessari quale Legale Rappresentante come indicato nella CCIAA, (di seguito denominato “Appaltatore”)
Congiuntamente definite “Parti”.

PREMESSO CHE:

- 1) il CIRA, con decisione a contrarre n°CIRA-DTS-26-1847, ha approvato l’indizione di una procedura aperta per l’affidamento del servizio di ristorazione aziendale, bar e gestione dei distributori di bevande e snack di importo superiore alle soglie europee, da aggiudicarsi con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (OEPV), ex art. 108, comma 1, per la durata di due anni;
- 2) all’esito delle operazioni di gara, l’organo preposto alla valutazione delle offerte ha formulato la proposta di aggiudicazione in favore _____ che ha totalizzato il maggior punteggio totale rispetto ai criteri di valutazione descritti nel disciplinare di gara;
- 3) l’operatore economico _____ ha offerto un prezzo pari a _____, al netto di Iva;
- 4) la Stazione Appaltante ha completato con esito positivo tutte le verifiche in ordine alla sussistenza in capo all’Appaltatore dei requisiti generali e speciali previsti dalla lex di gara;
- 5) la Stazione Appaltante, con determina n. _____, ha disposto l’aggiudicazione della procedura *de qua* in favore dell’Appaltatore;
- 6) la Stazione Appaltante ha provveduto a comunicare in data _____ a tutti i partecipanti gli esiti della procedura di gara, ai sensi dell’art. 90, comma 1, del Codice;
- 7) l’Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto, ivi inclusa la garanzia definitiva. La menzionata documentazione, anche se non materialmente allegata al presente contratto, forma parte integrante e sostanziale del medesimo;

Tanto premesso, tra le Parti come in epigrafe rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente contratto, valgono le seguenti definizioni. Si intende per:

- a) **Appaltatore:** _____;
- b) **Stazione Appaltante:** C.I.R.A. SCpA come in epigrafe identificata;
- c) **Contratto:** il presente contratto sottoscritto tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore;
- d) **CSA:** il Capitolato speciale d'appalto CIRA-DTS-26-0726 che regola lo svolgimento della fornitura;
- e) **Codice:** il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- f) **Offerta Tecnica:** l'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- g) **Offerta Economica:** l'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- h) **RUP:** Responsabile Unico di Progetto;
- i) **DEC:** Direttore Esecutivo del Contratto;
- j) **Parti:** la Stazione Appaltante e l'Appaltatore.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 Il presente contratto ha ad oggetto il servizio di ristorazione aziendale, servizio bar e gestione di distributori di bevande e snack per i suoi dipendenti ed ospiti.

Per l'esecuzione del presente appalto il Cira consegnerà in comodato d'uso gratuito all'appaltatore l'edificio dedicato alla ristorazione aziendale munito delle macchine e degli arredi di cui all'Allegato 2 del CSA, affinché lo stesso possa espletare con propria organizzazione il servizio di ristorazione, bar e gestione dei distributori di bevande e snack, unitamente alle complementari attività di pulizia degli ambienti, sanificazione, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione degli ambienti, in base a quanto disposto nel Capitolato Speciale d'Appalto (*CIRA-DTS-26-0726*), al cui contenuto integralmente si rinvia.

Il servizio in appalto include, altresì, la manutenzione ordinaria delle attrezzature ed apparecchiature comprese quelle di proprietà CIRA concesse in comodato d'uso gratuito ed ogni altra attività come dettagliatamente descritte nel CSA, al cui contenuto integralmente si rinvia

L'Appaltatore, nell'esercizio delle attività affidate con il presente contratto, è tenuto al rispetto di tutti gli oneri e obblighi nel CSA.

ARTICOLO 3 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

3.1 L'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi a tutti gli oneri ed obblighi derivanti dal capitolato speciale di appalto come dettagliati agli artt. 4 e 16 del CSA, al cui contenuto si rinvia per tutto quanto ivi non indicato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano i seguenti obblighi:

- a) osservare, nell'esecuzione della fornitura, le norme di legge e le disposizioni vigenti ed applicabili in ragione della tipologia e del luogo di esecuzione della stessa;
- b) osservare, e far osservare ai propri preposti e a tutti i propri dipendenti le disposizioni di legge in

- materia di igiene del lavoro nonché di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del d. lgs. n. 81/08;
- c) rispettare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale applicabile ai lavoratori dipendenti indicato in sede di gara ovvero _____;
 - d) eseguire il servizio con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi, delle risorse umane ed i materiali necessari per la diligente e corretta esecuzione dell'appalto;
 - e) provvedere alla fornitura dei generi alimentari e controlli della loro integra conservazione fino alla somministrazione dei preparati;
 - f) provvedere all'integrazione delle attrezzature, stoviglie e materiali per il confezionamento di cestini e posate, necessari e idonei alla preparazione e consumazione per alimenti;
 - g) predisporre l'approntamento delle isole free-flow e dei tavoli per i condimenti;
 - h) provvedere all'approvvigionamento e deposito, in idonei contenitori, dei detersivi, additivi e utensili occorrenti per la pulizia dei locali e delle attrezzature in locali non destinati agli alimenti completi di scheda di sicurezza;
 - i) effettuare il lavaggio, con gli elettrodomestici già installati e con prodotti idonei ed efficaci, di tutti gli utensili, delle stoviglie, dei vassoi, piatti, posate e tazze;
 - j) gestione dei rifiuti nel rispetto delle norme d'igiene;
 - k) conservazione, pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature;
 - l) conservazione, pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di scarico per i rifiuti liquidi, ovvero i liquami, fino ai pozzetti di raccolta esterni all'edificio mensa (compresi);
 - m) gestione del rapporto con le ditte fornitrici esterne senza intralciare l'efficienza e la qualità del servizio reso al CIRA;
 - n) applicazione del Regolamento d'Igiene e Sicurezza proprio e della Committente;
 - o) archiviazione delle autorizzazioni ex Dlgs 27/2021, verifica dei mezzi adibiti al trasporto alimenti sfusi, surgelati, carni, prodotti della pesca.
 - p) espletamento delle pratiche amministrative per l'ottenimento dell'autorizzazione sanitaria e della licenza comunale di distribuzione alimenti e bevande e di ogni altra concessione da parte delle autorità competenti;
 - q) la fornitura, la consegna e l'installazione delle macchine distributrici agli impianti di alimentazione;
 - r) gli oneri per il carico, trasporto, scarico e montaggio dei macchinari;
 - s) la fornitura di attrezzi di lavoro, prodotto di pulizia e sanificazione e di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio;
 - t) la dismissione e la rimozione dei distributori al termine del contratto.
 - u) ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dal DEC e dal RUP, senza avere titolo a sospendere o ritardare il regolare sviluppo del servizio;
 - v) manlevare la Stazione Appaltante da ogni responsabilità risarcitoria connessa e/o derivante da danni procurati a terzi e/o cose nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
 - w) rispettare obbligo assicurativo delineato all'art. 4.3 del CSA e all'art. 13 del presente contratto;
 - x) designare un responsabile del servizio che rappresenterà il referente per la Stazione appaltante, al quale il RUP e il DEC devono rivolgersi nel corso della durata del presente contratto (di detto

responsabile devono essere forniti tutti i recapiti telefonici ed e-mail al fine di garantire la piena reperibilità). Le comunicazioni nei confronti dell'Appaltatore, per il tramite del responsabile da quest'ultimo nominato, si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazioni e-mail;

- y) garantire il possesso continuativo, per tutta la durata del presente contratto, dei requisiti di ordine generale e speciale, per l'esecuzione del servizio affidato, comunicando tempestivamente e, comunque, non oltre tre giorni, alla Stazione Appaltante ogni circostanza sopravvenuta che ne comporti la perdita/sospensione/variazione;
- z) comunicare alla Stazione Appaltante ogni evento che possa incidere sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo agli artt. 94 e 95 del Codice, entro il termine perentorio di 3 giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo;
- aa) comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, per l'approvazione da parte della stessa, le eventuali necessarie variazioni della propria struttura organizzativa, indicando analiticamente le modifiche che si intendono apportare, i nominativi dei propri nuovi responsabili/referenti nonché comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta, in vigore del presente contratto, relativa ad ognuno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice;
- bb) partecipare alle riunioni convocate dal RUP o dalla stessa Stazione Appaltante per chiarimenti, illustrazioni, e ogni altra necessità, in relazione al progetto in fase di realizzazione;
- cc) non interferire con il normale funzionamento degli uffici della Stazione Appaltante e non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono alla stessa;

3.2 L'Appaltatore dovrà farsi carico delle spese causate per eventuali perdite, avarie, danni, furti ed effrazioni alle macchine durante il corso del contratto.

3.3 Tutto quanto indicato nel presente contratto e ai suindicati articoli del CSA, al cui contenuto si rinvia per una più puntuale definizione degli obblighi gravanti sull'Appaltatore, deve intendersi a titolo indicativo, in quanto lo stesso si obbliga ad ottemperare ad ogni ulteriore onere che sia necessario al corretto svolgimento del servizio nel suo complesso.

ARTICOLO 4 – VERBALE DI AVVIO DELLA FORNITURA

4.1 L'avvio della fornitura oggetto del presente contratto deve risultare da apposito verbale redatto ai sensi dell'art. 31, comma 2, lett. c), dell'allegato II.14 al Codice. Il RUP autorizza a dare avvio all'esecuzione della fornitura, fornendo tutte le istruzioni e direttive necessarie.

4.2 Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si rinvia al CSA, all'art. 114 e all'allegato II.14 del Codice.

ARTICOLO 5 – DURATA DEL CONTRATTO

5.1 Il presente contratto ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data del verbale di avvio della fornitura.

ARTICOLO 6 – IMPORTO CONTRATTO – REVISIONE PREZZI

6.1 L'importo complessivo dell'appalto è pari a € _____ (_____) oltre IVA.

6.2 Il suddetto importo è comprensivo di ogni onere necessario per la regolare esecuzione del servizio. L'Appaltatore dichiara di aver valutato tutti gli oneri a suo carico necessari per garantire e assicurare la fornitura richiesta, per tutto il periodo di durata del contratto, senza richiedere oneri aggiuntivi.

6.3 Ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà alla revisione prezzi nei seguenti termini. Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichino particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo delle prestazioni superiore al 5 (cinque) per cento dell'importo complessivo del contratto (d'ora innanzi "soglia"), i prezzi saranno aggiornati nella misura dell'80 (ottanta) per cento del valore eccedente la sopra indicata variazione di costo, applicata alle sole prestazioni ancora da eseguire. Nel caso di variazione contenuta entro il limite del 5% non si darà luogo ad alcuna variazione. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b), si utilizzano gli indici ISTAT associati indicati ai CPV (Common Procurement Vocabulary) di seguito indicati:

- Servizio di ristorazione CPV 55300000-3 – P;
- Servizio bar CPV 55410000-7 – S;
- Servizio distributori automatici CPV 42933000-5 – S.

In merito alle modalità di calcolo degli indici si applicherà quanto previsto dalle Tabelle D dell'allegato II.2-bis del D.lgs. 36/2023 di riferimento.

La Stazione Appaltante effettuerà il monitoraggio degli indici di riferimento con cadenza semestrale. Il procedimento di revisione, in aumento o in diminuzione, sarà attivato automaticamente dalla Stazione Appaltante anche in assenza di istanza di parte. La revisione dei prezzi si applica con riferimento a condizioni di natura oggettiva e non si estende a situazioni determinate soggettivamente dall'Appaltatore in relazione a negligenze, ritardi, necessità di dover rimediare a difetti esecutivi o qualsiasi altra situazione dallo stesso soggettivamente determinata.

Il DEC, a seguito di specifica istanza o d'ufficio, quando si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione, provvede all'accertamento e a darne comunicazione al RUP ed all'Appaltatore, che potrà procedere alle relative verifiche.

La Stazione Appaltante, all'esito di apposita istruttoria volta a verificare la sussistenza dei presupposti normativamente previsti, disporrà, con proprio provvedimento, la revisione dei prezzi e ne darà comunicazione all'Appaltatore per eventuali controdeduzioni, entro il termine di 10 (dieci) giorni calendariali. L'importo revisionale sarà corrisposto nella prima fattura utile successiva all'esito positivo della suddetta istruttoria ed all'emissione di autorizzazione alla fatturazione da parte del RUP.

All'atto della firma dei documenti contabili, l'Appaltatore, ove intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscrivere riserva con le modalità previste dal Codice.

In nessun caso la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni eseguite antecedentemente alla data di presentazione dell'istanza. La revisione in aumento opererà a valere, e nei limiti, delle risorse disponibili per la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 60, comma 5, del Codice. Al di fuori della fattispecie disciplinata dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ARTICOLO 7 –TERMINI DI PAGAMENTO

7.1 Il relativo pagamento del corrispettivo avverrà con cadenza mensile secondo quanto stabilito all'Art 19 del CSA.

7.2 La liquidazione del corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuata previa verifica

della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate ai sensi dell'art. 20.6 del CSA.

7.3 Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica, a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente indicato dall'Appaltatore. L'IBAN dovrà preventivamente essere indicato nel presente contratto e dovrà sempre essere riportato nelle fatture insieme al CIG.

7.4 L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun corrispettivo in caso di non integrale esecuzione dell'incarico.

7.5 L'Appaltatore, come indicato all'art. 12, punto 4 del CSA e nel Disciplinare di gara, è tenuto a corrispondere al CIRA, con cadenza semestrale, il corrispettivo forfettario annuo pari ad € 6.000,00 a titolo di rimborso per le spese derivanti in capo alla Stazione Appaltante per le utenze nel loro complesso (gas, energia elettrica e acqua potabile).

ARTICOLO 8 – PENALI

8.1 La Stazione Appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 126 del Codice, di applicare le penali così come riportate all'art. 20.6 del CSA. L'Appaltatore, una volta ricevuta la contestazione a mezzo mail, deve comunicare le proprie controdeduzioni al RUP e al DEC nel termine massimo di 10 (dieci) giorni calendariali dalla ricezione della contestazione ricevuta. Qualora le controdeduzioni non siano state formulate nei termini previsti, ovvero non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante, la stessa procederà all'applicazione delle penali sopra indicate. Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di rivalersi sulla cauzione definitiva ai fini dell'incameramento degli importi maturati a seguito dell'applicazione delle penali.

8.2 La Stazione Appaltante potrà detrarre le penali dai compensi mensili ancora da liquidare e/o mediante incameramento delle garanzie bancarie e/o polizze fideiussorie in essere, fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Appaltatore, in caso di escussione delle stesse, di provvedere alla reintegrazione delle garanzie medesime.

8.3 Ai sensi dell'art. 126, comma 1 del Codice, le penali applicate per il ritardo non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art. 122, comma 4, del Codice. In ogni caso, la richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima. L'applicazione della penale prevista nel presente articolo non pregiudica il diritto della Stazione Appaltante di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che derivassero dalle inadempienze dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 1382 del codice civile.

8.4 Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di rivalersi anche sulla cauzione definitiva ai fini dell'incameramento degli importi maturati a seguito dell'applicazione della penale.

ARTICOLO 9 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

9.1 Fermo restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'art. 122 del d. lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., di risolvere il presente contratto, qualunque sia il relativo stato di esecuzione, nei seguenti casi:

- a) mancato rinnovo e/o perdita, da parte dell'Appaltatore, delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa per l'espletamento del servizio affidato;

- b) l'Appaltatore non assicuri le condizioni d'igiene, la continuità o l'efficienza della prestazione del servizio, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante;
- c) mancato rispetto del divieto di uso di attrezzature non conformi alle norme di sicurezza, in particolare delle attrezzature messe a disposizione dalla Committente;
- d) mancato rispetto di uno qualsiasi degli adempimenti posti a suo carico in tema di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie, connessi al rapporto di lavoro in essere con i suoi dipendenti;
- e) cessione delle attività di gestione della ristorazione in subappalto, anche parziale, nei casi in cui non sia ammesso dal contratto e dal CSA e nel caso in cui non lo abbia indicato in sede di partecipazione alla procedura di gara;
- f) inadempimento delle prescrizioni di legge in materia d'inquinamento dell'ambiente e di smaltimento dei rifiuti;
- g) allorché si verifichino danni da intossicazione alimentare agli utenti del servizio.
- h) allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità in capo all'Appaltatore all'esecuzione del presente contratto, negli specifici casi determinati dalla legge o da provvedimenti amministrativi;
- i) reiterata violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi previsti dal CSA e nell'offerta tecnica in ordine alle modalità di esecuzione della fornitura;
- j) grave e/o reiterata inosservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi retributivi e contributivi;
- k) accertata violazione da parte dell'Appaltatore delle norme di legge concernenti la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- l) malafede, frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'esecuzione del servizio affidato;
- m) violazione, da parte dell'Appaltatore, delle norme in materia di cessione del credito e del contratto;
- n) reiterate inottemperanze dell'Appaltatore alle prescrizioni impartite mediante ordini di servizio dal DEC/RUP;
- o) qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate abbia superato il 10% del valore del contratto;
- p) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 giorni dalla richiesta da parte della Stazione Appaltante.

9.2 La Stazione Appaltante risolve, altresì, il presente contratto nei seguenti casi:

- a) qualora sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94, comma 1, del Codice;
- b) violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. n. 136/2010;
- c) subappalto non preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante;
- d) mancato o intempestivo adempimento da parte dell'Appaltatore dell'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti eseguiti nei confronti del subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- e) inosservanza delle prescrizioni e dei principi del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d. lgs. n. 231/2001 adottati dalla Stazione Appaltante.

9.3 In tutte le ipotesi, contemplate nei punti 9.1 e 9.2, la risoluzione del contratto si verifica di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con la ricezione, a mezzo PEC, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con la quale la Stazione Appaltante dichiara la propria volontà di avvalersi della presente clausola.

9.4 In tutti i casi di risoluzione del contratto, per una delle cause precedentemente contemplate, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, senza alcun tipo di ulteriore indennizzo. Resta in ogni caso ferma l'esecuzione in danno dell'appaltatore, con ogni conseguente addebito nei suoi confronti, ed il diritto della Stazione Appaltante di escutere la garanzia definitiva, oltre al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, compreso il maggior onere conseguente all'espletamento di un nuovo appalto.

9.5 La risoluzione avverrà assicurando un preavviso di almeno 10 giorni.

ARTICOLO 10 – RECESSO CONTRATTO

10.1 La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 123 del Codice, ha facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo di quelle non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dall'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023.

10.2 La Stazione Appaltante recede dal contratto al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 88, comma 4-ter, del d. lgs. n. 159/2011 e delle condizioni di cui all'art. 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011.

ARTICOLO 11 – MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

11.1 Le modifiche al contratto verranno disposte, ricorrendone i presupposti, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 e di quanto specificatamente previsto nel Disciplinare di gara.

11.2 Nessuna variazione o modifica può essere apportata al presente contratto se non sia stata preventivamente disposta dal RUP e approvata dalla Stazione Appaltante. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti e/o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano l'obbligo di rimessa in pristino, ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

11.3 La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023, si riserva, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto. L'importo massimo stimato di tale opzione è indicato nel Disciplinare di gara accettato dall'Appaltatore in fase di partecipazione alla procedura di gara.

11.4 La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023, si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a *12 (dodici) mesi* ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, mediante trasmissione di apposita pec da trasmettere almeno 30 giorni prima della scadenza del presente contratto, nel rispetto del limite massimo stimato nel Disciplinare di gara accettato dall'Appaltatore in fase di partecipazione alla procedura di gara.

11.5 La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.lgs. n. 36/2023, si riserva, qualora si verificassero casi eccezionali, di prorogare ulteriormente il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara. In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni

oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto, come previsto nel Disciplinare di gara accettato dall'Appaltatore in fase di partecipazione alla procedura di gara.

ARTICOLO 12 – GARANZIA DEFINITIVA

12.1 L'Appaltatore ha prodotto la garanzia di cui all'articolo 117 del Codice, sotto forma di polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa), per un importo pari ad € _____. Gli estremi della polizza sono i seguenti: n° _____.

12.2 È facoltà della Stazione Appaltante disporre, in tutto o in parte, di detta cauzione anche per le spese inerenti alle prestazioni da eseguirsi per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni, e ciò anche in caso di risoluzione del Contratto. La Stazione Appaltante ha, inoltre, il diritto di rivalersi sulla garanzia anche in ragione dell'avvenuta risoluzione del Contratto disposta in danno dell'Appaltatore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore medesimo per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

12.3 In caso di escussione parziale o totale della garanzia, da parte della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere al relativo reintegro, entro 15 giorni dalla escussione. In caso di inottemperanza a tale obbligo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di reintegrare la garanzia definitiva trattenendo le relative somme sugli importi da corrispondere all'Appaltatore in corso di esecuzione del presente contratto.

ARTICOLO 13 – ASSICURAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

13.1. L'Appaltatore è responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante e di terzi, degli eventuali danni di qualsiasi natura, materiali e/o immateriali, derivanti, correlati, connessi e/o conseguenti all'esecuzione del presente contratto, causati da propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

13.2 Pertanto, l'Appaltatore stipulerà apposita polizza assicurativa RC per danni a cose e persone, garantendo il rispetto minimo dei seguenti massimali:

- **RCT**: € 30.000.000 per ogni sinistro, con limite di € 15.000.000 per ogni persona ferita o deceduta e di € 15.000.000 per danni a cose e animali se appartenenti a più persone;

- **RCO**: € 8.000.000 per ogni sinistro, con limite di € 3.000.000 per ogni dipendente infortunato.

13.3. Per effetto di quanto previsto ai precedenti art. 13.1 e 13.2, qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante, azione giudiziaria di risarcimento di danni da parte di terzi, la stessa ne informerà tempestivamente l'Appaltatore che provvederà a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante in relazione ai danni richiesti.

13.4. L'Appaltatore provvederà a consegnare alla Stazione Appaltante, un originale delle polizze stipulate con primaria società assicuratrice, la quale dovrà avere durata per l'intero periodo contrattuale e idonea a garantire ogni rischio a qualunque causa dovuto, e in particolare:

- assicurazione a copertura dei seguenti rischi, recante le dichiarazioni di massimale interamente dedicato alle attività del presente capitolato:
- danni ai beni della Stazione Appaltante;
- danni nei confronti dei dipendenti della Stazione Appaltante e loro beni,

- danni verso terzi e cose di proprietà di terzi;
- danni derivanti dall'attività di somministrazione e smercio di prodotti alimentari nei confronti dei dipendenti della Stazione Appaltante e/o di terzi, ivi compresi i danni dovuti a vizio originario del prodotto;
- danni derivanti da interruzione di esercizio.

13.5. L'Assuntore, nell'ambito del presente contratto si obbligherà inoltre a rispettare le seguenti condizioni:

- a considerare terzi CIRA ed i suoi dipendenti, nonché altri appaltatori e loro dipendenti che eseguono prestazioni nello stesso luogo;
- a non diminuire le somme assicurate, stornare o disdettare il contratto di assicurazione senza il consenso scritto della Stazione Appaltante.

ARTICOLO 14 – SUBAPPALTO

14.1 L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato di voler subappaltare _____ (in alternativa l'Appaltatore ha dichiarato che non intende ricorrere al subappalto) nel rispetto di divieto espresso di subappalto delle attività principali relative alla mensa aziendale e servizio bar.

[IN CASO DI SUBAPPALTO]

14.2 Il subappalto deve essere preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore può affidare in subappalto le prestazioni oggetto del presente contratto, nei limiti indicati nel Disciplinare di gara al paragrafo 8 e dell'art. 21 del CSA a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d. lgs. 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano state indicate le parti della prestazione che si intende subappaltare;
- d) sia rispettato il divieto del subappalto a cascata per le attività per le quali l'applicazione dell'istituto è prevista.

14.3 L'Appaltatore trasmette il contratto di subappalto alla Stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, corredato dalla documentazione tecnica, amministrativa e grafica. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d. lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui agli artt. 100 e 103 del medesimo decreto. La Stazione Appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale.

14.4 Il contratto di subappalto deve riportare:

- a) l'ambito operativo del subappalto sia in termini di servizi subappaltati che di valore economico;
- b) la clausola con la quale il subappaltatore si impegna a rispettare le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010;
- c) il rispetto delle clausole del Protocollo di Legalità;
- d) le clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dall'Allegato II.2-bis, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2;

- e) la clausola con cui il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, si obbliga ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche. L'appaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è responsabile in solido con i subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti in conformità a quanto previsto all'art. 119 comma 12 del Codice. Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.
- f) la clausola con cui l'Appaltatore e il subappaltatore si dichiarano responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto;
- g) la clausola con cui l'Appaltatore e il subappaltatore si dichiarano responsabili in solido nell'assolvimento degli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lett. a), e c) del d. lgs. 36/2023 l'Appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo del presente comma.

14.5 L'appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo deve altresì produrre la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 cod. civ. con il titolare del cottimo o del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La Stazione Appaltante rilascia l'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, quando ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

14.6 L'Appaltatore comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del servizio affidato. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È fatto altresì obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definitive dall'articolo 1, comma 1, lett. o) dell'allegato I.1 al Codice (ovvero nella misura indicata nella domanda di partecipazione o nel DGUE in ragione dell'oggetto o delle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento).

[NEL CASO DI PAGAMENTO DIRETTO DEL SUBAPPALTATORE]

14.7 Nel caso in cui il subappaltatore abbia fatto richiesta diretta di pagamento ai sensi del comma 11 lett. c) dell'art.119 del codice, la Stazione Appaltante provvede al pagamento diretto nei suoi confronti. Il pagamento delle fatture emesse dal subappaltatore è subordinato all'acquisizione da parte del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL e alle verifiche ex art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla Legge n. 136/2010.

[NEL CASO DI PAGAMENTO NEI CONFRONTI DELL'APPALTATORE]

14.8 L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti di volta in volta eseguiti nei confronti del subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Tale adempimento va espletato entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento eseguito nei loro confronti. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore del medesimo Appaltatore. Il mancato o intempestivo adempimento degli obblighi previsti nella presente clausola costituisce grave inadempimento tale da legittimare la risoluzione del contratto.

14.9 Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si rinvia all'art. 119 del d. lgs. 36/2023.

[IN CASO DI AVVALIMENTO]

14.10 Il presente contratto si intende risolto automaticamente di diritto nel caso in cui il RUP accerti in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento non sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento stesso.

ARTICOLO 15 – ADEMPIMENTI CONTRIBUTIVI E RETRIBUTIVI – INTERVENTO SOSTITUTIVO

15.1 L'appaltatore si impegna, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Codice ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata.

15.2 In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 119 del d. lgs. 36/2023, impiegato nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d. lgs. 36/2023 trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

15.3 In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del presente contratto, il RUP, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d. lgs. 36/2023 invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro quest'ultimo termine, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo delle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente in caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

ARTICOLO 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

16.1 Fatte salve le vicende soggettive dell'Appaltatore, di cui all'art. 120 del Codice, è vietato al medesimo Appaltatore cedere il presente contratto a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 120, comma 12, del Codice.

16.2 L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal presente contratto con le modalità espresse all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Stazione Appaltante. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. È fatto salvo, altresì, il divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma,

procure/deleghe all'incasso.

16.3 L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG di riferimento.

16.4 In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno, il presente contratto si intenderà risolto di diritto.

ARTICOLO 17 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

17.1 L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e successive modifiche. A tal fine, l'Appaltatore indica il codice IBAN del conto dedicato in via non esclusiva alla commessa pubblica e di seguito riportato: _____

nonché le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sullo stesso: _____

17.2 Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010 e s.m.i.

17.3 L'Appaltatore si obbliga ad inserire o a far inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura oggetto del presente contratto un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. La Stazione Appaltante verifica che nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati alla fornitura oggetto del contratto sia inserita, a pena di nullità assoluta del relativo contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge sopracitata. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere copia del subcontratto tra l'Appaltatore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

17.4 L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Caserta dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 18 – SICUREZZA SUL LAVORO

18.1 L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro che si impegna a osservare e far osservare a tutto il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto. L'eventuale violazione delle norme in materia di sicurezza, da parte dell'Appaltatore, costituisce causa di risoluzione del contratto.

18.2 L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento degli eventuali subappaltatori, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

ARTICOLO 19 – ELEZIONE DI DOMICILIO

19.1 Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio presso _____ e domicilio digitale al seguente indirizzo PEC _____. Ogni cambiamento di tale domicilio nel corso delle attività deve essere comunicato alla Stazione Appaltante con PEC entro 3 giorni dall'avvenuto cambiamento.

19.2 La Stazione Appaltante elegge domicilio presso la sede in epigrafe indicata.

ARTICOLO 20 – SPESE CONTRATTUALI

20.1 Tutte le spese e le imposte connesse con la stipula del presente contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

20.2 Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del d. lgs. 36/2023 con la tabella di cui all'All. I.4 è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula contratto e in proporzione al valore dello stesso.

ARTICOLO 21 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ – CODICE ETICO

21.1 L'Appaltatore si impegna a rispettare, nel corso dell'esecuzione del presente contratto, tutte le previsioni contenute nel "Protocollo di legalità".

21.2 Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001, l'Appaltatore si impegna nei rapporti con la Stazione Appaltante, anche per i propri dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, ad attenersi rigorosamente alle norme contenute nel Codice Etico reperibile sul sito <https://www.cira.it/area-fornitori/>, accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni che dichiara di ben conoscere. In caso di violazione del suddetto Codice Etico che sia riconducibile alla responsabilità dell'Appaltatore e/o di rinvio a giudizio e/o condanna di quest'ultimo per reati previsti dal D. Lgs. 231/2001, sarà facoltà della Stazione Appaltante dichiarare risolto di diritto il presente contratto, a mezzo comunicazione scritta da inviarsi a mezzo PEC, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

ARTICOLO 22 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

22.1 Per la risoluzione delle controversie insorte durante l'esecuzione della prestazione e/o per quelle relative alle riserve iscritte prima dell'avvio delle prestazioni, qualora vi siano i presupposti, si esperirà il ricorso all'accordo bonario nelle forme e nei modi stabiliti dagli artt. 210 e 211 del d. lgs. 36/2023. L'accordo transattivo deve essere sottoscritto dalle parti.

22.2 Per le controversie relative ai diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, qualora vi sia l'impossibilità di ricorrere ad altre soluzioni, si accede all'istituto della transazione ai sensi dell'art. 212 del d. lgs. 36/2023. L'accordo transattivo deve essere sottoscritto dalle parti.

22.3 In mancanza di accordo tra le Parti, nei casi di cui ai precedenti artt. 22.1 e 22.2, le controversie saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente. Le Parti, di comune accordo, indicano il Foro di Santa Maria Capua Vetere come avente competenza territoriale esclusiva e inderogabile.

ARTICOLO 23 – PRIVACY

23.1 Ai sensi del GDPR – Regolamento UE 2016/679, si conviene che i dati contenuti nella documentazione prodotta vengono acquisiti e trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara e per

l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di ottenerne la rettifica o la cancellazione.

ARTICOLO 24 – DOCUMENTI CONTRATTO DI APPALTO

24.1 Costituiscono parte integrante del Contratto e quindi vincolanti per le Parti i seguenti documenti:

- a) Disciplinare di gara n°CIRA-DTS-_____;
- b) Capitolato Speciale di Appalto CIRA-DTS-26-0726;
- c) Offerta Tecnica dell'Appaltatore;
- d) Offerta Economica dell'Appaltatore;
- e) Protocollo di legalità;
- f) Codice Etico del CIRA;
- g) Informativa privacy fornitori;

ARTICOLO 25 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA STAZIONE APPALTANTE

25.1 Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 114 del D.lgs. n. 36/2023 sono designati dalla Stazione Appaltante quali:

RUP, Responsabile Unico di Progetto, _____;

DEC, Direttore dell'Esecuzione del contratto _____

ARTICOLO 26 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'APPALTATORE

26.1 L'Appaltatore designa come:

Responsabile di Commessa, quale unica interfaccia tecnico/Amministrativa del DEC/RPE/RUP CIRA, _____ Per tale figura professionale è prevista anche la reperibilità H24 365 giorni/anno per assolvere a tutti i compiti prescritti dal CSA.

ARTICOLO 27 – DISPOSIZIONI FINALI

27.1 L'eventuale nullità di una clausola non incide sulla validità del contratto nel suo complesso.

27.2 Il presente contratto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole e che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente contratto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto e sottoscritto dalle Parti.

27.3 Con il presente contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravviverà a detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti. In caso di conflitto, le previsioni del presente Contratto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

27.4 Oltre a quanto previsto nel presente contratto e relativi allegati, si applicano le norme vigenti relative alla materia oggetto del presente contratto e agli appalti pubblici, e, in particolare: a. il codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 36/2023; b. il Codice civile e leggi collegate; c. il d. lgs. 81/2008; d. la normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR")); e. il d.lgs. 7 marzo 2005,

n. 82 e s.m.i. – (Codice dell’Amministrazione digitale); f. il d. lgs. 152/2006. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente contratto e nei documenti sopraindicati vale l’interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione delle prestazioni oggetto d’appalto, nel rispetto della normativa vigente in materia.

27.5 Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia al d.lgs. n. 36/2023, al Codice civile e alle altre disposizioni normative in materia.

CIRA SCpA

L’APPALTATORE